

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5074 del 12/10/2021
Oggetto	L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE ILINEE ELETTRICHE 15 KV (MT) IN CAVO AD ELICA SOTTERRANEO DENOMINATE "CACTUS" E "CHERSO" DA CABINA PRIMARIA "RA ALAGGIO" NR. 380902 A CAVI ESISTENTI NEI PRESSI DELLA CABINA SECONDARIA "RAMBELLI" NR. 179884 - COMUNE DI RAVENNA (RA) - RIF. PRATICA: AUT_ZORA_1118".
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5237 del 12/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno dodici OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Sinadoc. n. 23831/2020

**OGGETTO:** L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE 15 KV (MT) IN CAVO AD ELICA SOTTERRANEO DENOMINATE "CACTUS" E "CHERSO" DA CABINA PRIMARIA "RA ALAGGIO" NR. 380902 A CAVI ESISTENTI NEI PRESSI DELLA CABINA SECONDARIA "RAMBELL" NR. 179884 - COMUNE DI RAVENNA (RA) - RIF. PRATICA: AUT\_ZORA\_1118".

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI:**

- il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare " Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del

1993 )" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e s.m.i.;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

#### **RICHIAMATI inoltre:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 *"Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015"*;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 *"Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE"*;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto *"Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge"*;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** l'istanza presentata dalla Società **"e-distribuzione S.p.A."** - Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F. e P.IVA 05779711000, con Prot. n. E-DIS-10/09/2020-0561995 del 10.09.2020, assunta agli atti ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (di seguito S.A.C.), con i seguenti Pg nn. 2020/130178, 130191, 130207, 130213, 130219, 130225, 130233, 130242, 130248 del 11.09.2020, n. 2020/131684 del 14.09.2020, n. 2020/135141 del 21.09.2020, nn. 2020/135419, 135755 del 22.09.2020 ed integrata con PG n. 2021/18832 del 05.02.2021, corredata dalla documentazione prescritta, con la quale:

**a)** si chiede l'**autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche 15 kV (MT)** in cavo ad elica sotterraneo denominate "CACTUS" e "CHERSO" da cabina primaria "RA ALAGGIO" nr. 380902 a cavi esistenti nei pressi della cabina secondaria "RAMBELLI" nr. 179884, Comune di Ravenna (RA) - Rif. pratica: **AUT\_ZORA\_1118**;

**b)** si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. n. 10/1993;

**c)** si chiede la dichiarazione della sussistenza della pubblica utilità ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. n. 10/1993 e s.m.i. e la richiesta di inamovibilità ai sensi dell'art. 56-Ter del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

#### **DATO atto del seguente iter istruttorio:**

- L'Avviso di Integrazione al Programma annuale degli interventi, che la società e-distribuzione S.p.A. ha pubblicato nel B.U.R.E.R.T. Parte Seconda, n. 256 del 22.07.2020 (integrazione al programma degli interventi pubblicato sul B.U.R. n. 52 del 04.03.2020), resosi necessario in quanto l'intervento non è inserito nel "Programma annuale degli interventi";
- La verifica di completezza della documentazione presentata, effettuata dall'ufficio S.A.C., che si è conclusa negativamente;

- La nota del S.A.C. di Ravenna del 09.10.2020 (PG n. 2020/145549) contenente richiesta a e-distribuzione S.p.A. di completamento dell'istanza, per la quale la società proponente ha richiesto, con Prot. E-DIS-22/12/2020-0821071 (PG 2020/186521 del 23.12.2020), una proroga di 45 giorni per la presentazione della documentazione richiesta, proroga concessa dal S.A.C. con nota del 28.12.2020 (PG 2020/188028) a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta;
- La documentazione richiesta trasmessa da e-distribuzione S.p.A. con Prot. E-DIS-05/02/2021-0097594 e acquisita agli atti di Arpae SAC il 05.02.2021 (PG 2021/18832);
- La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, effettuata dal S.A.C. di Ravenna, conclusasi positivamente, e l'attribuzione all'istanza del n. di pratica Sinadoc 23831/2020;
- La nota del S.A.C. di Ravenna del 15.02.2021 (PG n. 2021/23474), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con la quale viene comunicato:
  - l'avvio del procedimento autorizzativo;
  - l'indizione della conferenza di servizi decisoria, forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della L. n. 241/90 e s.m.i., da svolgersi in data 10.03.2021, con termine di 15 giorni per il ricevimento della richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;
- La pubblicazione di avviso di deposito (PG n. 2021/22104 del 15.02.2021) dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che l'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità - effettuata da ARPAE-S.A.C. di Ravenna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte Seconda n. 57 del giorno 03.03.2021;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 03.03.2021 per 20 giorni consecutivi, richiesta dal S.A.C. con nota del 15.02.2021 (PG n. 2021/23492), la cui pubblicazione è stata confermata dal Comune di Ravenna con nota Prot. n. 2021/30220, (PG n. 2021/46301 del 24.03.2021) e n. Reg. Albo Pretorio n. 685/2021;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna dal 03.03.2021 per 20 giorni consecutivi richiesta dal S.A.C. con nota del 15.02.2021 (PG n. 2021/23485), la cui pubblicazione è stata confermata dalla Provincia di Ravenna con relata del 30.03.2021 (PG n. 2021/49138) e registrata con progressivo n. 292/2021 del Registro delle Pubblicazioni;
- La pubblicazione sul quotidiano "Romagna Corriere di Ravenna, Faenza-Lugo e Imola", del giorno 03.03.2021, richiesta dal S.A.C. a e-distribuzione S.p.A. con nota del 15.02.2021 (PG n. 2021/23500);
- L'elaborato "Vincolo preordinato all'esproprio", Disegno n° ZORA\_1118\_VPE, consegnato da e-distribuzione S.p.A. in allegato all'istanza, contenente il piano particellare costituito dalle planimetrie con individuate le ditte catastali e l'elenco dei proprietari delle particelle, interessati dall'elettrodotto, e sostituito da e-distribuzione S.p.A. a seguito di richiesta da parte di Arpae S.A.C. di documentazione a completamento istanza (PG n. 2021/145549 del 09.10.2021) in data 05.02.2021 (PG n. 2021/18832), a seguito di proroga concessa dal S.A.C. con nota del 28.12.2020 (PG n. 2021/188028) con l'elaborato "Disegno n° ZORA\_1118\_VPE-Rev2";
- Le comunicazioni personali effettuate a tutti i proprietari interessati dall'elettrodotto in oggetto da autorizzare, in base all'elenco fornito da e-distribuzione S.p.A., mediante lettere raccomandate con ricevuta di ritorno (PG nn. 2021/23593-23627 del 15.02.2021), e mediante Pec (PG nn. 2021/23510-23548-23515-23530-23540-23550-23560-23572-23583-23615-23623-23577-23628-23642-23652-23660-23748-23732 del 15.02.2021) pervenute ai proprietari tra il 15.02.2021 (data di inoltro delle PEC) ed il 09.03.2021, in relazione alle quali non è pervenuta alcuna osservazione;
- La nota Prot. 11115 del 19.02.2021, pervenuta al S.A.C. il 19.02.2021 (PG n. 2021/26846), con la quale la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, comunica che, relativamente alla indizione di Conferenza di Servizi sincrona, il Rappresentante Unico è individuato nell'Ente della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini;
- La nota Prot. n. 39753 del 26.02.2021, pervenuta al S.A.C. il 26.02.2021 (PG n. 2021/30957), da parte del Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, con la quale vengono richieste integrazioni documentali a e-distribuzione S.p.A. consistenti in:
 

*"In merito al **piano particellare** – vedasi elaborato "1\_ZORA\_1118 elaborato vpe-rev2-fd.pdf.p7m" del 5 febbraio 2021 – si richiede:*

  - a) relativamente alle persone fisiche indicate in tabella, va riportata la sola indicazione del nome e cognome, come indicato nel comma 2 dell'art. 16 DPR 327/01 (il quale, seppure disapplicato dalla LR 37/02, offre comunque valido riferimento), in ossequio ai principi di necessità e non eccedenza, previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (occorre dunque evitare di pubblicare i dati relativi alla residenza, data di nascita, CF);*
  - b) per la parte descrittiva relativa al mappale identificato al Catasto Fabbricati con il numero 251, sub 1, si chiede di riportare nel particellare anche l'indicazione del mappale al Catasto*

*Terreni, quale ente urbano, con relativa superficie totale da riportare in sede di trascrizione dell'atto, e inserire il medesimo nella colonna delle aree interessate dalla servitù, mentre i dati catastali dei comproprietari dell'area interessate) possono essere riportati solamente nella colonna contenente l'indicazione dei rispettivi nominativi, a fianco di questi, come dato prettamente informativo;*

*c) per ogni mappale, oltre alla "Sezione urbana" di riferimento del Catasto Terreni, occorre aggiungere i dati relativi alla superficie complessiva da asservire (oltre a quella totale da indicare in sede di trascrizione dell'atto) e da occupare temporaneamente, con l'indicazione dei relativi indennizzi per servitù, visto quanto disposto, per l'atto di asservimento, dall'art. 52-octies del DPR 327/01, oltre che, relativamente ai dati da inserire nel piano particellare, dall'art. 31 del DPR 207/2010, tuttora in vigore, applicabile anche al settore speciale dell'energia elettrica.*

*...”;*

- La nota Prot. n. 3616 del 04.03.2021 (PG n. 2021/34412), con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna – Servizi Territoriali Bologna 3, ha comunicato che l'area censita al C.T. del Comune di Ravenna Sez. A foglio 81 particella 753 non risulta in propria gestione in quanto costituisce pertinenza del Canale di Bonifica Lama Inferiore Foce e appartenente al “Demanio Pubblico dello Stato per Opere di Bonifica di Prima Categoria”, con la quale ha comunicato inoltre che:

*“ ...*

*interessa anche la particella 20 (per cui non è stata trasmessa specifica comunicazione) intestata al DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO (RAMO DIFESA ESERCITO) - C.F. 07516911000, che costituisce parte del Poligono di Tiro di Ravenna e per cui il Comune di Ravenna ha inoltrato istanza di trasferimento ai sensi del art. 56 bis D.L. 69/2013 e s.m.i. (c.d. federalismo demaniale) e a cui si inoltra, unitamente al Ministero della Difesa, per eventuali determinazioni copia della documentazione ricevuta.*

*[...]*

*Si evidenzia inoltre che per la stessa è in corso l'iter di verifica di interesse culturale ai sensi del DLGS 42/2004 in quanto i fabbricati presenti, edificati da più di 70 anni, risultano tutelati “ope legis”. Pertanto l'esecuzione di qualsiasi attività dovrà essere preventivamente autorizzata da parte della Soprintendenza competente.*

*Atteso quanto rappresentato, si chiede di valutare la possibilità di apportare modifiche al progetto, spostando il tracciato delle linee elettriche, al fine di non attraversare il mappale 20.”;*

- La nota del 08.03.2021 (PG n. 2021/36392) con la quale S.A.C. di Ravenna ha trasmesso riscontro alla comunicazione dell'Agenzia del Demanio ( PG n. 2021/34412 del 04.03.2021) comunicando quanto segue:

*“ ...*

*il SAC ha inviato “Comunicazione di avvio procedimento amministrativo ai proprietari delle aree interessate dalla costruzione di linee elettriche” al Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito Emilia Romagna – con nota del 12.02.2021 (PG n. 2021/23515 del 15 febbraio 2021).*

*Visto il colloquio telefonico con Vostro Incaricato dell'Istruttoria, da cui è emerso che ancora non è chiaro se l'eventuale rilascio della concessione d'uso per l'area in oggetto sarà a carico del Vostro ufficio o del Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito Emilia Romagna, si rimane in attesa di un riscontro al riguardo.*

*...”;*

- La nota Prot. n. 6855 del 05.03.2021 (PG n. 2021/35048) con la quale il Consorzio di Bonifica della Romagna ha comunicato quanto segue:

*“ ...*

*si comunica che l'attraversamento in subalveo dello scolo Lama Inferiore Foce risulta concesso a favore di e-distribuzione S.p.A. con Conc./Aut.n.10464 del 05-11-2020.*

*Detta concessione rilasciata ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368, attiene sia all'alveo del canale sia alle pertinenze consorziali.*

*Ciò premesso si comunica che la particella censita al Fg.81 Sez.RA/A mapp.753, intestata al “Demanio Pubblico dello Stato per Opere di Bonifica di Prima Categoria”, costituisce pertinenza funzionale del canale demaniale “Lama Inferiore Foce” e quindi risulta inalienabile, senza possibilità di formare oggetto di diritti a favore di terzi (art.823 c.c.), se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che lo riguardano.*

*La particella in parola pertanto è stata oggetto di sola concessione d'uso rilasciata dallo scrivente Consorzio di Bonifica (Conc./Aut.n.10464 del 05-11-2020).”;*

- La nota del 05.03.2021 (PG n. 2021/35419) con la quale il Dirigente ad interim del SAC di Ravenna ha

delegato la funzionaria E. Sabattini a rappresentare il SAC in sede di CdS tenutasi in data 10.03.2021;

- La nota Prot. n. 45910 del 08.03.2021 (PG n. 2021/35845 del 08.03.2021) con la quale il Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, ha delegato M. Fabbri, Responsabile della U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, a partecipare alla seduta della CdS del giorno 10.03.2021, con il supporto di I. Paviani;

**VISTA** l'Asseverazione ai sensi del c. 2 art. 4 del Decreto del Segretario Generale del Distretto Idrografico Fiume Po n. 98/2017, con cui la società **e-distribuzione S.p.A.**, nel documento denominato **"Asseverazione in merito alla compatibilità con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni"** del 11.09.2020 (PG n. 2021/130207) integrata il 25.09.2021 (PG n. 2021/149016 del 28.09.2021), a firma dell'Ing. G. Venieri, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna al n. 519, ha dichiarato quanto segue:

*".... L'intervento in esame non genera aggravamenti alle condizioni di instabilità presenti nell'area interessata e non risente degli effetti di una eventuale esondazione.";*

**VISTE** le seguenti **Attestazioni/Dichiarazioni** rilasciate dalla società **e-distribuzione S.p.A.** ed i relativi riscontri degli Enti:

- La società e-distribuzione S.p.A., con nota Prot. E-DIS-10/09/2020-0561943 (PG n. 2020/130178 del 11.09.2020), ha trasmesso a questa S.A.C. e p.c. al **Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni-Ispettorato Territoriale Emilia Romagna**:

- l'Attestazione di Conformità redatta ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 95, del D.Lgs. n. 259/2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche per cavo sotterraneo;
- la Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto gli Attestati di Conformità tecnica, in merito alle fasi realizzative dell'elettrodotti di cui all'oggetto per cavo sotterraneo;

- Il **Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato** Territoriale Emilia-Romagna ha trasmesso al S.A.C. nota Prot. n. 37278 del 10.03.2021 (PG n. 2021/37576 del 10.03.2021), con la quale comunica la previsione di rilascio, in luogo del Nulla Osta, dell'Attestazione di conformità da parte del gestore della linea;

- La società e-distribuzione S.p.A. (PG n. 2020/130207 del 11.09.2020) ha trasmesso a questo SAC:

- la **"Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie"** prevista dalla Direttiva Direttoriale 11.06.2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775:  
*".... di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico alla pagina <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp> alla data del 15/07/2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti."*

- Il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Direzione Generale Territoriale Nord-Est – Direz. Generale Territoriale Nord-Est – USTIE, ha trasmesso al S.A.C. nota Prot. n. U.0037741 del 17.02.2021 (PG n. 2021/25798 del 18.02.2021), con la quale comunica la non necessità del rilascio di Nulla Osta/Assenso tecnico;

**VISTI** i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'All. 1 "Relazione Tecnica", favorevoli e precisamente:

- **ARPAE - Area Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**, Nulla Osta Minerario (PG n. 2020/145597 del 09.10.2020);

- **ARPAE - Area Est - Servizio Sistemi Ambientali di Ravenna**, Valutazione Tecnica dell'Impatto Elettromagnetico e relativo Parere di Conformità (PG n. 2021/130925 del 24.08.2021);

- **e-distribuzione S.p.A.**, mail protocollata relativa a intese avvenute per le vie brevi con il **Tiro a Segno di Ravenna** (nelle date 27/30.10.2020 e 03.11.2020) con parere positivo informale, PG n. 2020/169837 del 23.11.2020;

- **Aeronautica Militare** – Comando Prima Regione Aerea, Prot. n. M\_D AMI001 REG2021 0004762 del 03.03.2021 (PG. n. 2021/34186 del 04.03.2021) Nulla Osta demaniale;

- **Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"**, Nulla Osta Prot. n. 13262 del 21.09.2021 (ns. PG n. 2021/145641 del 22.09.2021) con annesso il parere motivato del 6° Reparto Infrastrutture, Prot. n. 6846 del 16.09.2021;

**VISTI** i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'All. 1 "Relazione Tecnica", favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **Comando Marittimo Nord** - Ufficio Infrastrutture e demanio, Prot. n. 22892 del 15.09.2020 (PG n. 2020/131785 del 15.09.2020), rilascio Nulla Osta sotto il profilo demaniale;
- **Comune di Ravenna** – Area Pianificazione Territoriale – Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Prot. n. 169137 (PG nn. 2021/128932 del 18.08.2021), trasmissione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 10.08.2021, P.G. 168935/2021 e prescrizioni;  
(Vedi All. n. 8-1)
- **Provincia di Ravenna** - Servizio Programmazione Territoriale – Parere di compatibilità con il PTCP di Ravenna, Prot. 2020/23050 del 17.09.2020 (PG n. 2020/133909 del 18.09.2020);  
(Vedi All. n. 4-1)
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Parere di competenza Prot. n. 111695 del 11.09.2020 (PG n. 2020/144071 del 07.10.2020) e successivo Prot. n. 3182 del 03.03.2021 (PG n. 2021/34049 del 03.03.2021);  
(Vedi All. n. 5)
- **Consorzio di Bonifica della Romagna**, Parere di competenza Prot. n. 5880 del 24.02.2021 (PG n. 29991 del 25.02.2021) con annessa l'atto di Concessione/Autorizzazione n. 10464 del 05/11/2020 e comunicazione Prot. n. 6855 del 05.03.2021, (ns. PG n. 2021/35048 del 05.03.2021);  
(Vedi All. n. 6)
- **Terna Rete Italia S.p.A.**, Parere di competenza Prot. n. 25908 del 27.03.2021 (PG n. 2021/48142 del 29.03.2021);  
(Vedi All. n. 7)

**VISTI** i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'All. 1 "Relazione Tecnica", sfavorevoli e precisamente:

- **Comune di Ravenna** – Area Pianificazione Territoriale – Servizio Patrimonio, diniego a costituzione servitù elettrodotto del 02.10.2020 (PG n. 2021/38284 del 11.03.2021) e confermato in data 25.06.2021 (PG n. 2021/99712);
- **Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"**:
  - Parere di competenza Prot. n. M\_D-E 23660 (PG n. 145630 del 09.10.2020);
  - Parere di competenza Prot. n. M\_D-E 24466 del 04.06.2021 (PG n. 2021/88077 del 04.06.2021);
  - Parere di competenza Prot. n. 10367 del 21.07.2021 (ns. PG n. 2021/114378 del 21.07.2021) con annesso il parere motivato del 6° Reparto Infrastrutture, Prot. n. 5745 del 20.07.2021;

**DATO** atto del seguente iter istruttorio relativo alle Conferenze di servizi simultanee, in modalità sincrona (c. 1, art. 14-ter, L. n. 241/1990 e s.m.i.):

- La **prima Conferenza di servizi** simultanea, in modalità sincrona ed in videoconferenza mediante Lifesize Cloud di Lepida, del giorno **10.03.2021**, indetta con nota del 15.02.2021 (PG n. 2021/23474), che si è conclusa segnalando la necessità di acquisire documentazione integrativa e richiesta di sollecito da parte di e-distribuzione S.p.A di attivarsi per superare il parere negativo del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", di cui si riportano le conclusioni del relativo verbale:

*"La C.d.S. sollecita il proponente ad attivarsi per superare il parere negativo del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", Prot. n. M\_D-E 23660 (PG n. 145630 del 09.10.2020);*

*La C.d.S. rimane in attesa di ricevere:*

*A. da parte del proponente le integrazioni richieste dal Comune di Ravenna Prot. n. 30638 del 15.02.2021 (ns PG 2021/30957 del 26.02.2021);*

*B. i pareri elencati nell'Allegato A "Elenco Pareri" non ancora pervenuti, entro 90 giorni dalla data della 1° seduta di Conferenza di servizi.*

*I termini del Procedimento Autorizzativo e della presente Conferenza di Servizi sono sospesi dalla data di ricevimento della richiesta di integrazioni, 26.02.2021, ed inizieranno a decorrere dalla ricezione di tale documentazione."*

(Vedi All. n. 3)

- La nota del 19.03.2021 (PG n. 2021/43754) con la quale il S.A.C. ha trasmesso, a tutti i componenti della C.d.S., il verbale della 1^ C.d.S. sincrona con relativi allegati, verbale inclusivo di richiesta integrazioni e sospensione dei tempi del procedimento di cui sopra;

- Le integrazioni che la società e-distribuzione S.p.A., in adempimento a quanto richiesto in sede di 1^ C.d.S., ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna, con Prot. n. 245244 del 24.03.2021, (PG n. 2021/46146 del 24.03.2021):

"...

Nello specifico si fa riferimento alla nota del Comune di Ravenna del 15/02/2021 a noi pervenuta il 26/02/2021 (E-DIS-26/02/2021-0161971) ed alla Conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona, svolta in data 10/03/2021, il cui verbale è stato trasmesso il 19/03/2021 (E-DIS-19/03/2021-0232832).

Riguardo al punto a) della richiesta di integrazioni del Comune di Ravenna, facciamo riferimento a quanto riportato dal Responsabile del Procedimento di Arpa SAC nell'ambito della Conferenza di Servizi: **i dati delle residenze devono essere riportati per poter trasmettere le comunicazioni ai proprietari** dei terreni interessati dall'elettrodotto.

In riferimento al punto b) della richiesta di integrazioni del Comune di Ravenna, accordiamo su quanto disposto da Arpa SAC in sede di Conferenza di Servizi (**non ritiene necessario in questa fase modificare il piano**) e precisiamo che in prima istanza l'elaborato descritto "Vincolo Preordinato all'Esproprio" – Disegno nr. ZORA\_1118\_VPE – riportava la sola indicazione del mappale nr. 251 ma erroneamente l'intestazione "Consorzio Insediamento Artigianale Via Trieste Soc.Coop.r.l.", relativa al sub. 2.

In relazione alla richiesta di integrazioni del 08/10/2020 sopramenzionata, dopo le opportune verifiche e confronti con i vostri referenti, **abbiamo redatto la "revisione 2" dell'elaborato in questione** dove abbiamo indicato alla proprietà nr. 5 il Foglio 82 mappale 251 subalterno 1, distinguendo gli aventi "utilità comune" del BCNC annotato come "strada", risultanti da visura storica del bene, dai restanti "frontisti" presenti su tale strada.

In riferimento al punto c) della richiesta di integrazioni del Comune di Ravenna, facciamo seguito a quanto già espresso in Conferenza di Servizi ed al relativo verbale per confermare che ai sensi della LEGGE REGIONALE 22 febbraio 1993, n. 10 - NORME IN MATERIA DI OPERE RELATIVE A LINEE ED IMPIANTI ELETTRICI FINO A 150 MILA VOLTS, DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE - abbiamo provveduto a produrre l'elaborato "Vincolo Preordinato all'Esproprio" – Disegno nr. ZORA\_1118\_VPE-Rev2 in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali come previsto dall' Art. 4 bis modificato dall'Art. 30 della LEGGE REGIONALE 19 dicembre 2002, n. 37 "DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ESPROPRI" che ha l'obiettivo di armonizzare la disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 con la legislazione regionale in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica.

La stessa LR 37/2002 all'Art.11 comma 1 prevede, nel caso in cui l'apposizione del vincolo espropriativo derivi da una conferenza di servizi, che al progetto dell'opera venga allegato un elaborato in cui sono indicate le aree interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultino proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. A nostro avviso **non è, pertanto, in questa fase che devono essere indicate le superfici da asservire e/o da occupare** temporaneamente e i relativi indennizzi di servitù.

L'elaborato in questione non rappresenta, infatti, il "Piano Particolare" previsto dal DPR 327/01, e dal DPR 207/2010, che verrà predisposto una volta concluso positivamente il procedimento in corso, solo qualora si debbano attivare le procedure di esproprio/asservimento coattivo. Al momento, come specificato in Conferenza di Servizi, in seguito ai contatti in corso con le singole proprietà non si prevede la necessità di attivare la procedura espropriativa.

....",

- La nota del 01.04.2021 (PG n. 2021/51295) con la quale il S.A.C. ha trasmesso a tutti i componenti della C.d.S. comunicazione di ricevimento delle integrazioni, da parte della società e-distribuzione S.p.A., e ripresa della decorrenza dei tempi del procedimento amministrativo;

- La nota di conferma del parere negativo del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", pervenuta al S.A.C. con nota Prot. n. 8040 del 04.06.2021 (PG n. 2021/88077), del quale si riportano i contenuti principali:

".....

1) In esito a quanto pervenuto con i fogli in riferimento si comunica che, dopo un attento riesame da parte dell'organo tecnico, l'opera continua ad interferire con infrastrutture militari e/o zone soggette a servitù militari e, pertanto, non può essere rilasciato il nulla osta;

2) Per quanto sopra, l'organo Tecnico ha evidenziato che:

- dalla documentazione agli atti e dagli elaborati tecnici si evince che il progetto dei lavori per la zona relativa al terreno demaniale in uso al T.S.N di Ravenna (foglio 753, part. 20) non appare modificato rispetto a quello non autorizzato, ne è ulteriore conferma la richiesta del Comune di Ravenna, espressa nella Conferenza di servizi del 10 marzo 2021, di spostare il tracciato su Via Trieste, a cui il proponente ha affermato che il tracciato di progetto era l'unica soluzione percorribile;

- non è infine esimente il "parere positivo non formale" del T.S.N., chiesto da Polienergia S.r.l., che, tra l'altro, si riferisce esclusivamente alle interferenze dei lavori con l'attività sportiva;

- sussiste ancora una interferenza dei lavori di scavo nella particella 20 del foglio 753 che, come confermato anche dall'Agenzia del Demanio, è intestata al "Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Difesa Esercito e, in quanto tale, protetta degli artt. 822 e 823 del C.C. e dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;

- **non sussistono, quindi, validi motivi per modificare il "parere negativo" già espresso in precedenza e che con la presente si conferma;**



3) In tale quadro, questo Comando è impossibilitato ad autorizzare l'opera richiesta in oggetto, per cui si conferma il parere contrario espresso con la lettera a seguito;

....

5) Solo allorché questo Comando sarà in possesso della comunicazione della non interferenza da parte del 6 Reparto Infrastrutture potrà rilasciare il richiesto nulla osta autorizzativo.

”,”  
...,”

- La nota Prot. n. 547653 del 28.06.2021, pervenuta al S.A.C. il 29.06.2021 (PG n. 2021/101324), con la quale la società e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso le proprie controdeduzioni alla conferma, da parte del Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, del parere contrario di cui sopra (PG n. 2021/88077 del 04.06.2021), comunicando quanto segue:

*“Al fine di individuare il tracciato delle nuove linee a 15kV in progetto, si sono prese in esame tutte le alternative possibili, non è risultata fattibile la soluzione suggerita dal Comune come evidenziato nel verbale della Conferenza di servizi sincrona del giorno 10/03/2021.*

*Non è infatti possibile individuare un tracciato di progetto su Via Trieste per i seguenti motivi:*

*- l'intervento comporterebbe la chiusura al traffico di almeno una corsia della strada per diversi giorni (possiamo stimare almeno 45 più ulteriori 15 per la riasfaltatura); questo comporterebbe un grave danno alla circolazione stradale della città di Ravenna;*

*- data la tipologia dell'intervento occorrerebbe scavare in prossimità della linea di mezzaria per salvaguardare gli apparati radicali delle alberature presenti ai lati;*

*- sulla via in questione non risulta possibile alloggiare le nuove linee elettriche data la numerosa presenza di sotto servizi che non consentono la posa in sicurezza di ulteriori infrastrutture.*

*Il tracciato in progetto, sulla particella 20 del foglio 753 intestato a Demanio Pubblico Dello Stato (Ramo Difesa Esercito), si posiziona parallelamente ad una linea elettrica esistente a 132kV autorizzata alla nostra Società in data 25/05/2001 con il Provvedimento n. 15 della Provincia di Ravenna – Settore Programmazione Territoriale. Sfrutta, pertanto, il corridoio infrastrutturale di quest'ultima e verrà realizzata con tecnologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) al fine di non arrecare alcun pregiudizio e disturbo all'attività del Tiro a Segno Nazionale di Ravenna.*

*Sottolineiamo l'importanza dell'intervento in oggetto, volto a preservare e potenziare la rete elettrica della Città di Ravenna ed a soddisfare l'ingente fabbisogno energetico dell'area relativa al Palazzetto dello Sport ed i nuovi insediamenti di Viale Europa.*

*[...]*

*La nuova infrastruttura elettrica è un'opera di pubblica utilità poiché necessaria alla razionalizzazione della rete elettrica in essere, elemento determinante in questo contesto e quello dei comuni limitrofi. Inoltre soddisferà la sempre maggiore richiesta di potenza elettrica con particolare riferimento alle attività imprenditoriali presenti in zona [...] Per di più tale intervento costituirà un importante alimentazione aggiuntiva che, in caso di guasto, ridurrà notevolmente i tempi di disalimentazione in diverse porzioni del territorio del Comune interessato.*

...”;

- La nota Prot. n. 9241 del 29.06.2021 con la quale il Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, ha trasmesso al S.A.C. (PG n. 2021/101548) la comunicazione del nominativo del rappresentante che avrebbe partecipato alla C.d.S. del 01.07.2021;

- La nota Prot. n. 5010 del 29.06.2021 con la quale il “6° Reparto Infrastrutture”, ha trasmesso al S.A.C. (PG n. 2021/101770) la comunicazione dei nominativi dei rappresentanti che avrebbero partecipato alla C.d.S. del 01.07.2021;

- La **seconda Conferenza di servizi** simultanea, in modalità sincrona ed in videoconferenza mediante Lifesize Cloud di Lepida, del giorno **01.07.2021**, indetta con nota del 18.06.2021 (PG n. 2021/95517), che si è conclusa con quanto di seguito riportato:

*“La C.d.S., prende atto di quanto concordato nella presente seduta tra i rappresentanti di e-distribuzione S.p.A. e il Comando Militare Esercito Emilia Romagna, ossia di effettuare un sopralluogo congiunto al fine di verificare lo stato di fatto e valutare l'eventuale rilascio anche con prescrizioni del Nulla Osta alla realizzazione della linea elettrica in oggetto da parte del Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, a cui parteciperà anche un rappresentante del S.A.C. di Ravenna; seguiranno comunicazioni per definire la data del sopralluogo in tempi brevi.*

*La C.d.S. rimane in attesa di ricevere:*

*1. da parte del Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” l'eventuale Nulla Osta con prescrizioni alla realizzazione della linea elettrica in oggetto;*

*2. da parte del Comune di Ravenna, Ufficio Patrimonio, le concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico per le particelle Foglio 81 mappali 831 e 832.*

*I termini della presente Conferenza di servizi e del procedimento autorizzativo sono sospesi fino al ricevimento della documentazione sopra elencata.”;*

- La nota del 15.07.2021 (PG n. 2021/111092) con la quale il S.A.C. ha trasmesso, a tutti i componenti della C.d.S., il verbale della 2<sup>a</sup> CdS, con relativi allegati, verbale inclusivo di richiesta integrazioni e sospensione dei tempi del procedimento di cui sopra;

(Vedi All. n. 3)

- L'ulteriore nota di conferma del parere negativo del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", pervenuta al S.A.C. con nota Prot. n. 10367 del 21.07.2021 con allegato il parere del "6° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demanio" Prot. n. 5745 del 20.07.2021 (PG n. 2021/114378 del 21.07.2021), del quale si riportano i contenuti principali:

*"1. In riferimento all'oggetto, richiamata la corrispondenza agli atti e le risultanze della Conferenza di Servizi dell'1 luglio 2021, si comunica che, data la complessità dell'opera, la sua importanza ed i suoi riflessi per motivi di pubblico interesse, la problematica è stata esaminata da apposito Gruppo di lavoro.*

*2. Dopo approfondita disamina multidisciplinare, sono state formulate le seguenti conclusioni.*

*3. Innanzitutto il problema di interferenza demaniale (foglio 81, particella 20) non è superabile nemmeno ponendo il cavidotto da 15 kV ad oltre tre metri di profondità, e condiziona pesantemente il futuro sviluppo dell'infrastruttura, peraltro già programmato.*

*4. Dal punto di vista infrastrutturale, inoltre, la presenza in loco di un cavidotto interrato a 132 kV (autorizzato 20 anni fa dal precedente Comando e per cui saranno effettuati ulteriori accertamenti), comprensivo di tubazioni di fibre ottiche, lungi dall'essere di aiuto per la posa del nuovo cavidotto da 15 kV, rappresenta una ulteriore e pericolosa criticità anche in tema di interferenze elettromagnetiche.*

*5. Infine le distanze di rispetto minime tra il cavidotto esistente e quello da realizzare dimensionano una superficie di circa 7,5 m x 42 m (ovvero la larghezza del compendio): la proposta di nuova realizzazione, quindi, andrà ad incrementare la superficie impegnata di ulteriori 2/2,5 ml in fregio alla linea di AT già presente.*

*6. L'area attualmente non urbanizzata della Sezione TSN, che occupa gran parte della citata particella 20, costituisce il patrimonio indisponibile su cui svolgere le attività sportive, ludiche ed istituzionali future, necessarie agli interessi delle Sezione. Tali attività coincidono, in base alle specifiche direttive di settore, con la prioritaria realizzazione di nuovi stands.*

*7. Gli stands di tiro, infatti, rappresentano un particolare interesse formativo anche per i Corpi armati dello Stato e degli Enti Locali e costituiscono "opere di interesse strategico per la difesa nazionale"*

*8. Se la presenza del cavidotto a 132 kV, secante il sedime in trattazione, rende già molto difficoltosa la manutenzione straordinaria, l'aggiunta di un altro cavidotto in parallelo inibisce in modo definitivo la possibilità di un futuro sviluppo ed adeguamento della Sezione.*

*9. Infatti se allo stato attuale, con la presenza del cavidotto ad AT, appare molto problematico realizzare nell'attuale sedime impianti di tiro a 200 m, con la costruzione del cavidotto a MT tale possibilità sarebbe del tutto esclusa.*

*10. Infine la presenza nel sottosuolo di servitù non eludibili, con ampie fasce di rispetto, impedirebbe la continuità dei sottoservizi (scarichi fognari, linee elettriche, linee telefoniche ecc...) che sono necessario complemento alle future urbanizzazioni della Sezione.*

*11. Per quanto esposto si comunica, per le determinazioni di codesto Comando, che **non si ritiene possano essere superate le interferenze di ordine demaniale ed infrastrutturale dell'opera.**"*

- La nota Prot. 51558 del 03.08.2021, pervenuta al S.A.C. il 03.08.2021 (PG n. 2021/121468), con la quale la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, comunica che, relativamente alla indizione di Conferenza di Servizi sincrona del giorno 26.08.2021, il Rappresentante Unico è individuato nell'Ente della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini;

- La nota Prot. n. 6173 del 05.08.2021 con la quale il "6° Reparto Infrastrutture" ha comunicato al S.A.C. (PG n. 2021/123336) che, avendo già espresso tramite il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" un motivato ed esaustivo parere negativo, non avrebbe partecipato alla C.d.S. del 26.08.2021;

- La nota Prot. n. 678412 del 10.08.2021 (ns. PG n. 2021/125798 del 11.08.2021) con la quale la società e-distribuzione S.p.A, ha trasmesso al S.A.C. le "Controdeduzioni" a Comando Militare Esercito "Emilia Romagna":

*"In riferimento all'esito della Conferenza di Servizi del 01/07/2021 ed alla successiva riconferma del parere negativo da parte del Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" (rif. M\_D E24466 REF2021 0010367 21-07-2021), premesso che per motivi non dipendenti dalla nostra volontà non è stato possibile effettuare il sopralluogo di cui al verbale della stessa conferenza [...] riportiamo le nostre considerazioni, riferite alle motivazioni ostative espresse nel suddetto parere.*

*Punto 3)*

*La posa del cavo nell'area demaniale (particella 20 del foglio 81), non condiziona il futuro sviluppo dell'area perché, come già confermato in Conferenza di Servizi, è possibile posare il cavo ad una profondità ancora maggiore ai metri 3 ed è possibile spostare la linea elettrica, qualora in futuro dovessero esserci delle esigenze di gestione dell'area incompatibili con la presenza del cavidotto in progetto;*

**Punto 4)**

La linea elettrica interrata a 132kV e le relative tubazioni contenenti fibre ottiche non rappresentano una pericolosa criticità in tema di interferenze elettromagnetiche. Le linee AT e relative linee di fibra ottica, sono poste ad una profondità che va dai 3 ai 5 metri. In merito alle interferenze elettromagnetiche paventate dal 6° Reparto, se queste sono riferite alla fibra ottica, sono ingiustificate, essendo i cavi in fibra ottica e le tubazioni che le contengono, completamente dielettrici, quindi insensibili a disturbi di carattere elettromagnetico. Se invece la "pericolosa criticità" dovuta alle interferenze elettromagnetiche, fosse riferita alle fasce di rispetto previste dal DM 29/05/2008 e DPCM 08/07/2003, facciamo presente che le DPA sono molto ridotte, trattandosi di cavo isolato ad elica come rappresentato nei nostri elaborati progettuali. Le DPA per l'ottenimento dell'obiettivo di qualità di 3 µT, resteranno pertanto abbondantemente sotto il piano di campagna dell'area demaniale e quindi non interferiranno con luoghi di permanenza di persone, superiori alle 4 ore giornaliere. Quest'ultimo punto è confermato anche dalla "Valutazione tecnica dell'impatto elettromagnetico e relativo parere di conformità" redatto da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali in data 04 agosto 2021.

**Punto 5)**

Riguardo alla maggiore superficie impegnata, facciamo presente che tutte le operazioni non si svolgeranno in superficie ma nel sottosuolo, e che come tutte le infrastrutture pubbliche che interessano aree demaniali, anche la nostra linea elettrica sarà amovibile, qualora il Demanio ritenga di dover impegnare l'area con manufatti incompatibili con l'elettrodotto.

**Punti 6 e 7)**

Le nuove linee a 15kV interrate non vanno ad interferire con le attività sportive/ludiche ed istituzionali future della Sezione TSN Ravenna né con la realizzazione di nuovi stands.

**Punto 8)**

La manutenzione ordinaria degli elettrodotti in cavo sotterraneo, si limita ad interventi da remoto senza in alcun modo dover accedere all'area del TSN. La eventuale manutenzione straordinaria (guasti delle linee MT) non interesserà l'area in questione in quanto non sarà necessario manomettere il terreno del TSN: i tubi verranno adeguatamente prolungati fuori dalle opere attraversate ed i cavi saranno sfilabili in modo da permetterne in caso di guasto la sostituzione. Inoltre al fine di non dover intervenire sull'area in questione, è stata prevista in sede di progetto, la posa di nr. 2 tubazioni disponibili, in modo da poter sostituire i cavi elettrici in caso di guasto. Anche durante la fase di cantierizzazione dell'opera non vi sarà invasione con mezzi operativi dell'area destinata al TSN, in quanto le buche di partenza e arrivo trivellazione, verranno eseguite sulla sede stradale.

**Punto 9)**

Le nuove linee a 15kV interrate non precludono assolutamente la realizzazione di impianti di tiro a 200 metri che sono, a nostro avviso, compatibili con gli elettrodotti interrati di questo tipo.

**Punto 10)**

Sulle aree demaniali non possono essere formalizzate servitù ma solo concessioni di tipo amovibile. Pertanto qualora ci fosse esigenza di posare altri sotto servizi (scarichi fognari, linee elettriche, linee telefoniche ecc.), la nostra Società sarebbe tenuta, in caso di incompatibilità, a spostare la linea elettrica. Facciamo comunque presente che le distanze di rispetto di altri sotto servizi dalle nostre linee è alquanto ridotta, nell'ordine dei 30/50 cm (norma C.E.I. 11-17).

...;

- La nota Prot. n. 131958 del 26.08.2021 (PG n. 2021/131958 del 26.08.2021) con la quale il Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, ha delegato I. Paviani, Istruttore della U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, a partecipare alla seduta della CdS del giorno 26.08.2021;

- La **terza Conferenza di servizi** simultanea, in modalità sincrona ed in videoconferenza mediante Lifesize Cloud di Lepida, del giorno **26.08.2021**, indetta con nota del 28.07.2021 (PG n. 2021/118185), che si è conclusa con quanto di seguito riportato:

*"Premesso che ripercorrendo l'iter procedimentale svolto fino a qui relativo al confronto tra e-distribuzione S.p.A. ed il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", in merito all'interferenza con l'area del Tiro a Segno, si evidenzia che:*

*- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha più volte rilasciato pareri negativi, confermando quindi tale interferenza, pervenuti con PG nn. 2020/145630 del 09.10.2020, 2021/88077 del 04.06.2021 e 2021/114378 del 21.07.2021;*

*- e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso le proprie note, rispettivamente con PG n. 2021/101324 del 29.06.2021 e con PG n. 2021/125798 del 11.08.2021.*

*Visto l'O.d.G. della presente seduta;*

*Visti i pareri negativi resi dal Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" con note PG nn. 2020/145630 del 09.10.2020, 2021/88077 del 04.06.2021, 2021/114378 del 21.07.2021;*

*Attesa l'assenza del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" che non consente una piena ed esaustiva valutazione degli aspetti sollevati da e-distribuzione S.p.A. con nota PG n. 2021/125798, si*

**ritiene necessario inviare formalmente la comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e s.m.i. al fine di avviare il relativo contraddittorio.”;**

- La nota del 02.09.2021 (PG n. 2021/136311 del 03.09.2021) con la quale il S.A.C. ha trasmesso, a tutti i componenti della C.d.S., il verbale della 3ª CdS del giorno 26.08.2021, con relativi allegati; (Vedi All. n. 3)

**DATO atto del seguente iter istruttorio relativo alla comunicazione di motivi ostativi (art. 10-bis, L. n. 241/1990 e s.m.i.):**

- Con nota del 02.09.2021 (PG n. 2021/136279 del 03.09.2021) il S.A.C. ha inviato alla società e-distribuzione S.p.A., e per conoscenza a tutti i componenti della CdS, comunicazione formale di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e s.m.i., comunicando quanto segue:

“....

*Si ritiene necessario, visto quanto sopra riportato delle conclusioni del verbale della Conferenza di servizi del 26.08.2021, inviare formalmente comunicazione di motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., all'accoglimento dell'istanza in oggetto, e assunta agli atti ARPAE-S.A.C. di Ravenna con i PG elencati nella nota 1.*

*Entro 10 giorni dal ricevimento della presente, codesta Società potrà o ribadire quanto già contenuto nella nota Prot. n. 678412 del 10.08.2021 (ns. PG n. 2021/125798 del 11.08.2021) o inviare ulteriori osservazioni, eventualmente corredate da documenti, ai motivi ostativi, che verranno valutate in quanto pertinenti e rilevanti. Decorso tale termine si procederà a norma di legge.”;*

- La nota Prot. n. 736173 del 06.09.2021, pervenuta al S.A.C. il 06.09.2021 (PG n. 2021/137232), con la quale la società e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso le proprie “Osservazioni a comunicazione motivi ostativi art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i.” e con la quale ha comunicato:

“....

*Con la presente **non possiamo che ribadire quanto già rappresentato** nelle nostre precedenti comunicazioni (controdeduzioni del 28/06/2021 e 10/08/2021 citate anche nella vostra nota di cui sopra) e con gli interventi esposti durante le Conferenze di Servizi avvenute in data 10/03/2021, 01/07/2021 e 26/08/2021. Chiediamo pertanto l'emissione del Decreto Autorizzativo, di cui all'istanza in oggetto, rappresentando di seguito i punti che riteniamo maggiormente significativi e invitiamo a tenere in considerazione per la vostra espressione.*

- *il progetto dell'infrastruttura lineare energetica di pubblica utilità è volto a soddisfare l'ingente fabbisogno energetico della Città di Ravenna nelle aree note, come già meglio specificato nel verbale dell'ultima Conferenza di Servizi, relative ad interventi autorizzati dall'Amministrazione Comunale di Ravenna (nuovo Palasport e lottizzazione terziaria e commerciale ad esso frontistante – “PUA Co S4 De Andrè – Viale Europa”);*

- *il Comune di Ravenna ha espresso parere favorevole all'intervento proposto da e-distribuzione, con Delibera di Consiglio Comunale avente come oggetto l'approvazione della variante urbanistica determinata dalla realizzazione dell'elettrodotto in progetto (deliberazione n.138, P.G. 168935/2021 del 10 agosto 2021);*

- *il Comune di Ravenna ritiene importante la costruzione dell'opera per i motivi già espressi da e-distribuzione, ovvero il potenziamento della rete elettrica e il miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio elettrico nell'area di “Ravenna Nord”;*

- *Il progetto dell'infrastruttura lineare energetica è stato sviluppato considerando il miglior tracciato per preservare l'interesse della collettività arrecando il minor impatto possibile al territorio circostante e alla circolazione e sicurezza stradale;*

- *L'opera non andrà ad interferire, neppure nella fase realizzativa, con l'area di soprassuolo dell'Amministrazione Militare, in quanto il cavo verrà collocato nel sottosuolo con tecnologia di trivellazione orizzontale controllata, senza interessare l'area sovrastante e le attività svolte dall'Amministrazione Militare.*

*Si chiede perciò di ravisare che l'interesse pubblico dell'opera in oggetto, prevalga rispetto all'interesse dell'Amministrazione Militare che, come dichiarato, nell'area in questione svolge attualmente solo attività ludico sportive nel soprassuolo, che non interferiscono per nessun motivo con la linea a 15kV la quale si svilupperà lungo la fascia di rispetto dell'elettrodotto AT (132kV) esistente e pertanto in area non edificabile.*

*Rimettiamo a codesta Conferenza dei Servizi, nella molteplicità interdisciplinare dei suoi componenti, di tenere debitamente conto di quanto sopra esposto, al fine di poter realizzare l'opera con il minor pregiudizio possibile di tutti gli interessi coinvolti.*

“....”;

- La nota del S.A.C. di Ravenna di indizione della **quarta Conferenza di servizi** simultanea, in modalità sincrona ed in videoconferenza mediante Lifesize Cloud di Lepida, da svolgersi il giorno **30.09.2021**, del 17.09.2021 (PG n. 2021/144052), convocata al fine di esaminare la fondatezza delle controdeduzioni presentate dalla Società istante in termini di superamento dei motivi ostativi rappresentati, dato atto che le motivazioni ostative originavano dai pareri negativi del Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” e che dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzione svolte dalla Società istante dovrà esserne data adeguata motivazione;

- Il parere favorevole senza condizioni del **Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”**, Prot. n. 13262 del 21.09.2021 (ns. PG n. 2021/145641 del 22.09.2021) con annesso il parere motivato del “6° Reparto Infrastrutture- Ufficio Demanio”, Prot. n. 6846 del 16.09.2021:

Lettera di trasmissione del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" Prot. n. 13262 del 21.09.2021

"..... In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento a., e a quanto comunicato dal Comandante del 6° Reparto Infrastrutture con il foglio in riferimento b., in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con la lettera in riferimento c. si invia, annesso, il nulla osta per la realizzazione dell'opera in oggetto.

2. Per quanto sopra, si comunica che il citato **nulla osta n. 356-21** **sostituisce e annulla tutti i precedenti pareri contrari** comunicati con il foglio a seguito.

3. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, ove ritenuti necessari.

Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" N.O. n. 356-21

**"... NULLA OSTA**

**alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli."**

6° Reparto Infrastrutture Prot. n. 6846 del 16.09.2021

"...

1. In relazione a quanto comunicato con la lettera in riferimento in b., valutate le controdeduzioni nella stessa rappresentate e tenendo conto del necessario bilanciamento degli interessi coinvolti relativamente alla problematica in oggetto, questo Reparto esprime **parere favorevole alla realizzazione dell'opera**, ritenendo meritevoli di accoglimento le osservazioni di cui alla già citata lettera in riferimento in b.

2. Il presente parere favorevole annulla e sostituisce tutti i precedenti parere contrari espressi da questo Reparto.

3. Per quanto precede, si esprime pertanto nulla contro, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'opera.

4. Si rimane a disposizione per ogni chiarimento eventualmente ritenuto utile al riguardo.";

- La nota del S.A.C. di Ravenna del 24.09.2021 (PG n. 2021/147789), integrata con nota del 27.09.2021 (PG n. 2021/148209), inviata a tutti i componenti della C.d.S., avente come oggetto:

Comunicazione di

- annullamento della Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea, modalità sincrona, fissata per il giorno 30 settembre 2021, per disamina osservazioni svolte dalla Società istante a seguito di comunicazione motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990;

- ripresa decorrenza dei termini del procedimento"

di cui si riporta stralcio:

".....

Atteso che le motivazioni ostative originavano dai pareri negativi del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna";

Atteso che la seduta conclusiva della Conferenza di servizi di cui sopra, da svolgersi in data 30.09.2021, era stata indetta per svolgere una disamina delle osservazioni trasmesse dalla Società proponente a seguito di comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis L.n. 241/1990, in ottemperanza a quanto previsto dalla stessa L. n. 241/90, ovvero, il necessario invio alle altre amministrazione coinvolte nella conferenza di servizi, delle controdeduzioni presentate dalla Società proponente al fine di esaminarne la fondatezza in termini di superamento dei motivi ostativi rappresentati;

Vista la nota Prot. n. 13262 del 21.09.2021 (ns. PG n. 2021/145641 del 22.09.2021) con la quale il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha trasmesso il Nulla Osta n. 356-21, recependo il parere favorevole Prot. n. 6846 del 16.09.2021 del 6° Reparto Infrastrutture, il quale **sostituisce e annulla tutti i precedenti pareri contrari** comunicati con PG nn. 2021/145630 del 09.10.2021, 88077 del 04.06.2021 e 114378 del 21.07.2021 (inserita nel Google Drive di seguito indicato);

Dato atto del ricevimento del parere positivo del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (Prot. n. 13262 del 21.09.2021), si ritengono superati

- i motivi ostativi rilevati nella seduta di C.d.S. del giorno 26.08.2021, e comunicati alla soc. proponente con nota 03.09.2021 (PG n. 2021/136279),

- nonché la necessità, viste le osservazioni del proponente (Prot. 736173 del 06.09.2021), di svolgere in sede di C.d.S. una disamina di tali controdeduzioni al fine di esaminarne la fondatezza in termini di superamento dei motivi ostativi rappresentati;

pertanto con la presente nota si comunica **l'annullamento dello svolgimento della seduta di Conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona** (c. 1, art. 14-ter, L. n. 241/1990 e s.m.i.), fissata per il giorno 30.09.2021 (PG n. 2021/144052 del 17.09.2021);

Visto quanto sopra, contestualmente, si comunica che **i termini del procedimento autorizzatorio riprendono a decorrere** dalla data di presentazione da parte del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (ns. PG n. 2021/145641 del 22.09.2021) del Nulla Osta n. 356-21, di ricevimento del parere favorevole Prot. n. 6846 del 16.09.2021 del 6° Reparto Infrastrutture, il quale **sostituisce e annulla tutti i precedenti pareri contrari;**

Il S.A.C. di Ravenna, nelle more del ricevimento dei pareri elencati nell'All. A – Elenco Pareri, procederà al rilascio alla soc. "e-distribuzione S.p.A." dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle linee

*elettriche 15 kV (MT) in cavo ad elica sotterraneo denominate "CACTUS" e "CHERSO" da cabina primaria "RA ALAGGIO" nr. 380902 a cavi esistenti nei pressi della cabina secondaria "RAMBELLI" nr. 179884, Comune di Ravenna (RA) - Rif. pratica: AUT\_ZORA-1118."*

**DATO atto del seguente iter istruttorio relativo alla variante urbanistica:**

- Il tracciato in oggetto, per cui è stata presentata domanda di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 10/1993 e s.m.i., non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna. Per tale linea, è stata inoltre richiesta la pubblica utilità;

- La nota Prot. n. 169137 (PG nn. 2021/128932 del 18.08.2021) con cui il Comune di Ravenna - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna, alla Provincia di Ravenna e p.c. alla società e-distribuzione S.p.A., la Deliberazione del Consiglio n. 138 del 20.05.2021 (P.G. n. 102275/2021), avente come oggetto:

"...

*VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ' DEL POC AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R.10/1993 E SS.MM.II., FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE DI LINEE ELETTRICHE A 15 KV IN CAVO AD ELICA SOTTERRANEO DENOMINATE CACTUS E CHERSO DA CABINA PRIMARIA RA ALAGGIO NR. 380902 A CAVI ESISTENTI NEI PRESSI DELLA CABINA SECONDARIA RAMBELLI NR. 179884 NEL COMUNE DI RAVENNA. RIF.: PRATICA AUT\_ZORA-1118"*

e con la quale il Comune di Ravenna ha deliberato di esprimere indirizzo favorevole al rilascio dell'autorizzazione, e con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, con la quale in particolare è stato deliberato:

"...

*1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimersi favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'art. 3 della L.R. 22.2.1993 n. 10 e ss.mm.ii., relativa alla Costruzione di linee elettriche a 15 kV in cavo ad elica sotterraneo denominate "CACTUS" e "CHERSO" da Cabina Primaria "RA ALAGGIO" nr. 380902 a cavi esistenti nei pressi della cabina secondaria "RAMBELLI" nr. 179884" nel Comune di Ravenna Rif. Pratica AUT\_ZORA/1118", con contestuale approvazione della Variante all'elaborato POC 13 del POC nelle risultanze di quanto riportato nel seguente elaborato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto:*

*- Allegato A - scheda POC 13: ambito Impianto Elettrico 15KV Zora 1118;*

*2) Di dare atto che l'autorizzazione che verrà rilasciata da ARPAE SAC di Ravenna, di cui al punto 1), avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nei seguenti elaborati: POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità";*

*3) Di dare atto che ARPAE SAC dovrà inserire nella sua autorizzazione una specifica prescrizione che impegni e-distribuzione a formalizzare richiesta di concessione per il passaggio dell'elettrodotto sulle aree di proprietà comunale;*

*4) Di trasmettere copia della presente delibera ad ARPAE SAC di Ravenna e, per conoscenza, alla Provincia di Ravenna per la conclusione del procedimento autorizzativo;*

*5) Di dare atto che il Comune di Ravenna, concluso il procedimento e rilasciata l'autorizzazione da parte di ARPAE SAC, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e dell'allegato A nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;*

*6) Di dare atto che la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale."*

e con la quale lo stesso Comune ha comunicato le prescrizioni alle quali e-distribuzione S.p.A. dovrà dare riscontro per la realizzazione e l'esercizio del progetto:

"Per quanto riguarda i mappali di proprietà demaniale e comunale, comprese le strade, e- distribuzione dovrà chiedere concessione o altro accordo all'ente proprietario:

- le particelle catastali di proprietà demaniale sono censite nella Sezione A del Catasto Terreni del Comune di Ravenna al Foglio 81 mappali 20 e 753;

- le particelle catastali di proprietà comunale sono censite nella Sezione A del Catasto Terreni del Comune di Ravenna al Foglio 81 mappale 832 e al Foglio 82 mappale 231 e sono entrambe assimilate interamente al patrimonio indisponibile considerata la natura delle aree interessate (trattasi di area stradale e di piazzale aperto), per cui su di esse verrà formalizzata una concessione per l'attraversamento dell'elettrodotto. La stessa procedura sarà da attivare per i due tratti di elettrodotto da realizzarsi sotto le strade via Cherso e via Medulino e, prima di dare inizio ai lavori, occorrerà che e-distribuzione faccia richiesta di autorizzazione allo scavo su strada comunale";

(Vedi All. n. 8-1 e n. 8-2)

- La nota del 22.09.2021 (PG n. 2021/146619 del 23.09.2021) con cui il S.A.C. di Ravenna ha provveduto a richiedere alla Provincia di Ravenna – Servizio Programmazione Territoriale, di esprimere le valutazioni in merito alla proposta di variante, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L.R. n. 10/93 e s.m.i.;

- La nota Prot. n. 26155 del 07.10.2021 (PG n. 2021/155130) con cui la Provincia di Ravenna – Servizio Programmazione Territoriale, ha trasmesso al Comune di Ravenna e ad Arpae S.A.C. l'Atto del Presidente della Provincia n. 125 del 07.10.2021, avente come oggetto:

“COMUNE DI RAVENNA - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RILASCIO A E- DISTRIBUZIONE SPA - AI SENSI DELLA L.R. 10/1993 E S.M.I. - DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE 15 KV (MT) IN CAVO AD ELICA SOTTERRANEO DENOMINATE "CACTUS" E "CHERSO" DA CABINA PRIMARIA "RA ALAGGIO" NR.380902 A CAVI ESISTENTI NEI PRESSI DELLA CABINA SECONDARIA "RAMBELLI" NR. 179884, COMUNE DI RAVENNA (RA) RIF. PRATICA: AUT\_ZORA-1118 ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. “

con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, e con la quale in particolare è stato disposto:

“ ...

*DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante alla strumentazione urbanistica che comporterà modifiche all'elaborato POC13 "Ricognizione dichiarazioni di pubblica utilità del POC ai sensi dell'art.3 della L.R. 10/1993 finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche 15 kV (MT) in cavo ad elica sotterraneo denominate "CACTUS" e "CHERSO" da cabina primaria "RA ALAGGIO" nr.380902 a cavi esistenti nei pressi della cabina secondaria "RAMBELLI" nr. 179884, Comune di Ravenna (RA) - Rif. pratica: AUT\_ZORA-1118;*

*2. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto all'ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna;*

....

**D I C H I A R A**

*IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, così come riportato nella nota di cui al nostro PG 24658/2021 del 23.09.2021".*

(Vedi All. n. 4-2)

**DATO atto** che la determina di autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/93 e s.m.i., deve essere rilasciata entro 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) dell'avviso dell'avvenuto deposito (03.03.2021), considerate le sospensioni dei termini per le richieste di integrazioni/pareri e la ricezione degli atti propedeutici al rilascio della presente autorizzazione nonché la sospensione in seguito alla comunicazione di motivi, per un totale di giorni 109, la stessa deve essere conclusa entro il termine del giorno 17.12.2021;

**DATO atto** che, ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG n. 2021/152922 del 05.10.2021, la comunicazione del Responsabile della società "e-distribuzione S.p.A.", Infrastrutture e Reti Italia, Area Centro Nord, Sviluppo Rete, Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (Prot. E-DIS-04/10/2021-0829356), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): Aut. AdE n. 133874/99;

**VISTA** la nota presentata da "e-distribuzione S.p.A.", Prot. E-DIS-04/10/2021-0829356 (2021/152922 del 05.10.2021), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l'atto di accettazione del Responsabile della società "e-distribuzione S.p.A.", riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l'impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;

**CONSIDERATO** che, la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., è da intendersi conclusa, essendo pervenuti gli atti richiesti;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i.: "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*";

**VISTO** l'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs. n. 159/2011 che stabilisce che:

*"1. Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67. 2. ...omissis... 3. La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1.";*

**VISTA** la nota Prot. n. E-DIS-10/06/2019-0357276 (acquisita da Arpae-S.A.C. di Ravenna con PG. n. 2019/91673 del 11.06.2019) con cui e-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 (sopra riportato), ed essendo controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non è tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto;

**DATO ATTO** che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

**ACCERTATO** che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. 10/93 e s.m.i., secondo quanto definito nel *"Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna"* approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 05.06.2019;

**RITENUTO**, visto quanto sopra descritto, che sussistono le condizioni per concludere positivamente nei termini procedurali dati la richiesta di autorizzazione presentata dalla società e-distribuzione S.p.A. per la realizzazione e l'esercizio dell'elettrodotto denominato:

"COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE 15 KV (MT) IN CAVO AD ELICA SOTTERRANEO DENOMINATE "CACTUS" E "CHERSO" DA CABINA PRIMARIA "RA ALAGGIO" NR. 380902 A CAVI ESISTENTI NEI PRESSI DELLA CABINA SECONDARIA "RAMBELLI" NR. 179884 - COMUNE DI RAVENNA (RA) - RIF. PRATICA: **AUT\_ZORA\_1118**";

**DATO atto** che è stato conferito al Dott. Fabrizio Magnarello incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Arpae, con decorrenza dal 01.04.2021, in attuazione della Determina dirigenziale n. 2021-221 del 24.03.2021;

SU proposta del Responsabile del procedimento amministrativo;

## **DETERMINA**

1. La parte narrativa e i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
  - Allegato n. 1 Elettrodotto-Zora 1118, Relazione Tecnica;
  - Allegato n. 2 Progetto Definitivo Zora 1118, sc. 1:2.000;
  - Allegato n. 3 Zora 1118, Verbali delle CdS;
  - Allegato n. 4-1 Provincia di Ravenna – Parere compatibilità PTCP, Prot. 23050 del 17.09.2021;
  - Allegato n. 4-2 Provincia di Ravenna – Atto del Presidente della Provincia n. 125 del 07.10.2021;
  - Allegato n. 5 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini – Parere, Prot. 12977 del 07.10.2021;
  - Allegato n. 6 Consorzio di Bonifica della Romagna – Conc/Aut. n. 10561 del 23.03.2021 e Parere Prot. 6855 del 05.03.2021;
  - Allegato n. 7 Terna Rete Italia S.p.A. – Parere Prot. n. 25908 del 27.03.2021;
  - Allegato n. 8-1 Comune di Ravenna - Delibera di Giunta n. 138 del 10.08.2021;
  - Allegato n. 8-2 Allegato A – Scheda POC 13: ambito Impianto Elettrico 15kV Zora 1118;

2. Autorizza la Società **"e-distribuzione S.p.A."** - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e s.m.i., alla COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO delle linee elettriche a 15 kV (MT) in cavo ad elica sotterraneo denominate "CACTUS" e "CHERSO" da cabina primaria "RA ALAGGIO" nr. 380902 a cavi esistenti nei pressi della cabina secondaria "RAMBELLI" nr. 179884, Comune di Ravenna (RA) - Rif. pratica: **AUT\_ZORA\_1118**;

con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
- b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U.



1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;

d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;

e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato;

3. Stabilisce che la presente determina comporta variante agli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione);

4. Si richiamano i contenuti dei seguenti atti:

- Delibera del Consiglio del Comune di Ravenna n. 138 del 10.08.2021, PG n. 2021/128932 del 18.08.2021 (All. n. 8-1 e 8-2);

- Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 125 del 07.10.2021, PG n. 2021/155130 del 07.10.2021 (All. n. 4-2);

5. Si stabilisce che dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito elencate:

- **Comune di Ravenna** - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Prot. n. 169137 del 15.02.2021 nota con cui è stata trasmessa al S.A.C. (P.G. n. 2021/128932 del 18.08.2021) la D.C.C. n. 138 del 10.08.2021, PG 168935/2021:

- "Per quanto riguarda i mappali di proprietà demaniale e comunale, comprese le strade, e-distribuzione dovrà chiedere concessione o altro accordo all'ente proprietario:

- le particelle catastali di proprietà demaniale sono censite nella Sezione A del Catasto Terreni del Comune di Ravenna al Foglio 81 mappali 20 e 753;

- le particelle catastali di proprietà comunale sono censite nella Sezione A del Catasto Terreni del Comune di Ravenna al Foglio 81 mappale 832 e al Foglio 82 mappale 231 e sono entrambe assimilate interamente al patrimonio indisponibile considerata la natura delle aree interessate (trattasi di area stradale e di piazzale aperto), per cui su di esse verrà formalizzata una concessione per l'attraversamento dell'elettrodotto. La stessa procedura sarà da attivare per i due tratti di elettrodotto da realizzarsi sotto le strade via Cherso e via Medulino e, prima di dare inizio ai lavori, occorrerà che e-distribuzione faccia richiesta di autorizzazione allo scavo su strada comunale";

- **l'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera deve avvenire **entro 6 (sei) mesi** dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art. 19, c.1, della L.R. n. 26/2004;

- il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

- la data di inizio dei lavori deve essere **comunicata, almeno 15 giorni** prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna;

- la **conclusione dei lavori** deve avvenire **entro il termine di 3 anni**, dal rilascio dell'autorizzazione;

- la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

- i materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

6. All'Amministrazione di ARPAE - S.A.C. di Ravenna dovrà essere, inoltre, tempestivamente comunicato:

- l'inizio della eventuale procedura di espropriazione;
- la messa in esercizio dell'impianto;
- il collaudo;

7. Di dare atto che:

- è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "*Decadenza, revoca e sospensione*", dall'art. 9 "*Collaudo*", dall'art. 10 "*Spostamenti per ragioni di pubblico interesse*" e dall'art. 12 "*Sanzioni*" della L.R. 10/1993 e s.m.i.;
- i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

8. Di dare atto che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;

9. Di demandare al competente Ufficio Espropri del Comune di Ravenna la comunicazione della conclusione del procedimento ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze catastali, l'adozione dei conseguenti atti e l'espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri;

10. Di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, e ai componenti della Conferenza di servizi;

11. Di pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

12. Di dare atto che contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Dichiara che:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE - S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- Si informa che, ai sensi del REG. UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

**Dott. Fabrizio Magnarello**

*\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dipendente ARPAE - SAC Ravenna, ATTESTA, *ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82*, che **la presente copia è conforme all'originale firmata digitalmente**, *ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo*, dal Dott. Fabrizio Magnarello, in qualità di Dirigente Arpae – SAC Ravenna, registrato con nr. di registro provvedimenti nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, conservato presso Arpae ai sensi di legge, e consta di n. \_\_\_\_\_ facciate e di nr. \_\_\_\_\_ allegati.

Ravenna, \_\_\_\_\_, Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**